



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4077 del
24/08/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



Spirito Francesca
Delegato da Emiliano DI FILIPPO
Numero RU: 3930
25.08.2026 12:49:33 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F82B26000260003 CIA EE_2026_00121 - ROMA - LC AUGUSTO via Gela 14 - Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del cortile interno - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 in favore di Consorzio Stabile Campania Esecutrice consorziata G.M.A. Costruzioni srl e Archa Costruzioni Società unipersonale arl - Impegno spesa € 132.715,57 (IVA 22% inclusa) - Decisione a contrarre - CIG BC6C8BE997

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
25.08.2026 05:24:34 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss. mm. e ii.;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 55 del 29 dicembre 2025 recante *“Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”*;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 56 del 29 dicembre 2025 recante *“Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL”*;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 30 gennaio 2026 recante *“Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 - Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 avente a oggetto: *“Adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026/2028”*;

Vista in particolare la sottosezione PERFORMANCE DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 26121 denominato *“Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 9 del 1° aprile 2026 recante *“Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. Variazione stanziamenti di bilancio finanziati esclusivamente da risorse vincolate e accantonate.”*;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30 aprile recante “*Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Variazione.*”

la delibera del Consiglio metropolitano n. 23 del 13/05/2025 avente ad oggetto: “*Rendiconto della Gestione 2025. – Approvazione.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 24 del 13/05/2025 avente ad oggetto: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.*”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22.06.2026 recante “*Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 61 del 29/07/2026 recante “*Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 (Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2026-2028 – Art. 193 T.U.E.L.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 62 del 29/07/2026 recante “*Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2027-2029 ed Elenco Annuale dei Lavori 2027 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027-2029 – Adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali e Programma di Valorizzazione del Patrimonio indisponibile 2027-2029. Approvazione*”;

Visto, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare:

l’articolo 229, commi 1 e 2, del predetto decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

il d.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

il Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025, n. 105 (in G.U. 19/07/2025, n. 166) cd. Decreto Infrastrutture;

Premesso:

che con la già richiamata delibera del Consiglio metropolitano n. 24 del 13/05/2026 è stato stabilito, tra l'altro:

di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione come risultante dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

di applicare le quote di avanzo di Amministrazione, per l'importo complessivo di € 30.481.514,27 di cui quote libere pari a € 15.020.651,49 in osservanza delle priorità previste nell'art. 187 comma 2 del D.lgs. n.267/2000;

che, pertanto in ragione delle richieste avanzate dal Direttore del Dipartimento I "Politiche educative - Edilizia Scolastica", con nota prot. CMRC-2026-0105003 del 04/05/2026, sono state allocate sul PEG del Dipartimento I somme complessive per € 7.129.719,35 quale applicazione di avanzo libero per spese in contro capitale di cui parte per far fronte ad interventi urgenti e necessari di importo inferiore ad € 150.000,00 e non inseriti in Elenco annuale 2026;

richiamato, pertanto, l'art. 37 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" e in particolare il comma 2, ai sensi del quale: *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [...]";*

che l'intervento "ROMA - LC AUGUSTO via Gela 14 - Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del cortile interno", è stato, quindi, inserito nell'Elenco aggiunto 2026 con il codice CIA EE_2026_00121;

che con determina dirigenziale R.U. 2776 del 18/06/2026 è stato nominato Rup dell'intervento in parola, il Geom. Luca Canali, Funzionario tecnico in forze presso il Servizio 1 del Dipartimento I "Edilizia Est";

Visto:

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: *"La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]";*

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: *"5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.";*

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a declinare nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

Atteso, altresì, che:

con nota prot. CMRC-2026-0157100 del 02/07/2026, a firma congiunta del RUP e del Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I Ing. Giuseppe Cataldi, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in parola, per l'importo complessivo di € 150.000,00 - redatto dal progettista interno all'Amministrazione, Geom. Giuseppe Chirico;

la progettazione di cui trattasi, si compone dei seguenti elaborati:

A. Documenti di validazione e dichiarazioni

- Dichiarazione del progettista;
- Verifica della progettazione esecutiva;
- Verbale di validazione progettazione;
- Dichiarazioni Rup;

B. Elaborati di progetto:

- Relazione Tecnica
- Quadro Economico
- Computo Metrico estimativo
- Stima della sicurezza
- Stima della manodopera
- Elenco Prezzi unitario
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Piano di manutenzione
- CSA
- Cronoprogramma
- Elaborati grafici e fotografici
- Relazione di verifica Cam

Visto, altresì:

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]"*;



il comma 3 e 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

atteso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17/11/2025 è stato approvato il “Nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. 36/2023 e dell’art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41”;

Richiamati:

l’art. 2, comma 1 del predetto regolamento: *“Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del Codice e all’allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente”;*

il comma 2 del medesimo art. 2: *“La quota dell’80% di cui all’art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell’Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell’allegato I.10 al Codice. [...]”;*

il comma 8 del predetto articolo 2: *“Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell’art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all’articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice”;*

il comma 1 dell’art 3 del medesimo regolamento: *“Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell’IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro”;*

richiamato il parere n. 3358 del 3 aprile 2025 con il quale il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha chiarito l’imputazione dell’IRAP nell’erogazione incentivi funzioni tecniche: *“[...]L’art. 45 indicato fa espressamente riferimento soltanto agli oneri previdenziali e assistenziali ricomprendendoli nell’ammontare complessivo da destinare agli incentivi per il personale chiamato a svolgere le funzioni indicate nell’allegato I.10. Pertanto, l’accantonamento del 2% è previsto per coprire gli incentivi economici e gli oneri previdenziali e assistenziali ma NON INCLUDE L’IRAP. L’IMPOSTA DEVE ESSERE CONSIDERATA COME UN COSTO AGGIUNTIVO CHE GRAVA SUL BILANCIO DELL’ENTE [...]”;*

richiamata la Delibera della Corte dei Conti LOMBARDIA/103/2026/PAR secondo la quale *“In attuazione del disposto dell’articolo 45, commi 2 e 3 del D.lgs. 36/2023, le risorse finanziarie in misura non superiore al 2% dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento devono ritenersi al netto degli oneri*



IRAP. Le poste a titolo di Irap non possono rientrare nella quota del 20% destinata alle finalità e alle esigenze di spesa indicate ai commi richiamati dell'art. 45, né nella quota dell'80%, pena lo spostamento dell'onere tributario su diverso soggetto rispetto a quello individuato dalla legge";

vista la nota operativa "Incentivi per Funzioni Tecniche art 45, comma 3, D.lgs. 36/2023 – aspetti contabili" trasmessa con nota prot. CMRC-2026-0089992 del 14/04/2026, a firma del Ragioniere Generale e del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento X;

attesa, pertanto, la necessità di prevedere, l'accantonamento della quota dell'IRAP, pari all'importo complessivo di € 126,76 a valere sul quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

visto pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:

			IMPORTO	IMPORTO
LAVORI				
A	A	Importo lavori soggetti a ribasso		€ 98.527,91
	di c ui	costo della manodopera ex art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023	€ 24.335,10	
A	2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 16.856,71
A) TOTALE LAVORI				€ 115.384,62
B SOMME A DISPOSIZIONE				
B	1	imprevisti		€ 5.570,75



B. 2. 2	Incentivi alle funzioni tecniche 2% ex art. 45 comma 2 del D.lgs. 36/2023		€ 2.307,69
B. 2. 1	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023 e art. 3 Nuovo Reg. Incentivi adottato con DM 165/2025 - (80% del 2%)	€ 1.846,15	
B. 2. 2	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 comma 5 d.lgs. 36/2023 e art. 3 Nuovo Reg. Incentivi adottato con DM 165/2025 - (20% del 2%)	€ 461,54	
B. 3. 3	I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 26.736,94
B. 3. 1	I.V.A sugli imprevisti (22%)	€ 1.225,56	
B. 3. 2	I.V.A sui lavori (22%)	€ 25.384,62	
B. 3. 3	IRAP	€ 126,76	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 34.615,38
C) TOTALE PROGETTO (A+B)			150.000,00

Vista, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, conservata agli atti del Dipartimento I - Direzione;

VISTI:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla

normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2 che recita “il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” al Libro II “DELL'APPALTO” PARTE I – declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento “DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE”;

Richiamato in particolare:

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” e in particolare il comma 1: “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;

*l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: **a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]**”;*

l'Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

che pertanto con la medesima nota CMRC-2026-0157100 del 02/07/2026, il RUP ha comunicato: “Vista l'urgenza di eseguire i lavori, considerato il ricorrere dei presupposti per l'affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett.a), del D.lgs. n.36/2023 (importo



dell'affidamento inferiore a €. 150.000,00), nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 57 comma 2 e 16 del D.lgs. n.36/2023, nonché del rispetto del principio di rotazione si propone l'affidamento al **Consorzio Stabile Campania CF/P.IVA 02589300645 con sede in via Attilio Barbarulo 105 a Nocera Inferiore (SA)**;

atteso:

che l'operatore è stato selezionato tra quelli iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma;

che è stato preventivamente verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia e che non fosse risultato affidatario di un appalto a oggetto una commessa rientrante nella medesima categoria merceologica negli ultimi 12 mesi;

atteso, altresì, che i lavori di progetto sono classificati nella categoria prevalente OG1, classifica I, per un importo pari a € 58.943,33 e nella categoria scorporabile OS24, classifica I, per un importo pari a € 56.441,29;

che ai sensi dell'art. 16 del CSA "Termini per l'ultimazione dei lavori - il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali";

che ai sensi dell'art 25 del CSA - "Conto finale e pagamenti a saldo - Il pagamento della rata di saldo, pari al 5,00% dell'importo delle lavorazioni eseguite è disposto previa garanzia fideiussoria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 116 e 117, del D.lgs. 36/2023, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile";

considerato che l'art 52 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1 e del 100% della categoria scorporabile OS24;

appurato che le quote indicate sono compatibili, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Richiamato altresì, il comma 2 del citato premessa art. 225 del D.lgs. 36/2023 "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. [....];

Applicabili, pertanto:

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.";

atteso, quindi, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti hanno modificato le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Considerato che:

in data 08/07/2026 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI020381-26 con scadenza presentazione offerta il 13/07/2026 con la quale è stato richiesto all'OE **Consorzio Stabile Campania**, di presentare la propria offerta per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento "CUP F82B26000260003 CIA EE_2026_00121 - ROMA - LC AUGUSTO via Gela 14 - *Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del cortile interno*" sull'importo a base d'asta di € 98.527,91 - di cui € 24.335,10 per costi della manodopera individuati dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art.41, co.14 del D.lgs. n. 36/2023, oltre € 16.856,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

entro il termine di scadenza previsto, **Consorzio Stabile Campania - con sede in via Attilio Barbarulo 105 a Nocera Inferiore (Sa) CF/P.IVA 0258930064**, presentava la propria offerta, indicando quali Consorziare esecutrici **la Archa Costruzioni Società unipersonale arl CF/P.IVA 04256281009 e la G.M.A. Costruzioni srl CF/P.IVA 02807460643** accludendo le autocertificazioni rese da ciascuna delle Imprese in merito all'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 98.527,91 offriva un ribasso percentuale del 6,700%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 91.926,54 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 1.200,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 24.335,00 uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma14 d.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 108.783,25 oltre € 23.932,32 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 132.715,57;

con nota conservata agli atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

pertanto, tramite la piattaforma certificata della CMRC è stato acquisito il seguente CIG BC6C8BE997;

Dato atto che:

il Consorzio Stabile Campania e le Consorziare esecutrici hanno reso proprie dichiarazioni circa l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

ciascun Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2026-2028 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 - parzialmente modificato da ultimo con Decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22.06.2026 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

atteso che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposite dichiarazioni rese dal Consorzio e dalle Consorziare esecutrici;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. è acquisita agli atti del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Direttore del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con Consorzio Stabile Campania e con le figure professionali che possono impegnare l'OE verso l'esterno;

il RUP, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'OE affidatario;

è stato verificato il possesso, in capo al Consorzio, dell'attestazione SOA n. 64549/17/00, emessa da La Soatech Spa, con scadenza quinquennale al 02/06/2029;

sono state concluse con esito regolare, le verifiche avviate dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite FVOE 2.0, in merito alle autocertificazioni, rese dalle Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta;

che è stato verificato il possesso, in capo alle Consorziate esecutrici, in ossequio alle disposizioni di cui 67, comma 1, del D.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024 (cd. "Correttivo"), l'attestazione SOA n. 62412/17/00 con scadenza al 14/11/2028 in capo alla Società G.M.A. Costruzioni srl e l'attestazione SOA n. 62439/17/00 con scadenza al 19/01/2029 in capo alla Archa Costruzioni arl, in ragione delle lavorazioni da eseguire per le quali sono state designate;

si ritiene, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 a **Consorzio Stabile Campania - con sede in via Attilio Barbarulo 105 a Nocera Inferiore (Sa) CF/P.IVA 0258930064 - Esecutrici Archa Costruzioni Società unipersonale arl CF/P.IVA 04256281009 e G.M.A. Costruzioni srl CF/P.IVA 02807460643**, per l'importo complessivo di € 132.715,57, di cui € 108.783,25 per imponibile ed € 23.932,32 per IVA 22%;

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

preso atto dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii.,

richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" con oggetto: *Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti*;

Preso atto che la spesa di euro 141.946,33 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	141.946,33	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;



DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CUP F82B26000260003 CIA EE_2026_00121 - ROMA - LC AUGUSTO via Gela 14 - *Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione del cortile interno*" per l'importo complessivo di € 150.000,00 così suddiviso:

			IMPORTO	IMPORTO
LAVORI				
A	A	Importo lavori soggetti a ribasso		€ 98.527,91
	di c ui	costo della manodopera ex art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023	€ 24.335,10	
A	A	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 16.856,71
A) TOTALE LAVORI				€ 115.384,62
B SOMME A DISPOSIZIONE				
B	B	imprevisti		€ 5.570,75
B	B	Incentivi alle funzioni tecniche 2% ex art. 45 comma 2 del D.lgs. 36/2023		€ 2.307,69



B. 2. 1	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023 e art. 3 Nuovo Reg. Incentivi adottato con DM 165/2025 - (80% del 2%)	€ 1.846,15	
B. 2. 2	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 comma 5 d.lgs. 36/2023 e art. 3 Nuovo Reg. Incentivi adottato con DM 165/2025 - (20% del 2%)	€ 461,54	
B. 3. 3	I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 26.736,94
B. 3. 1	I.V.A sugli imprevisti (22%)	€ 1.225,56	
B. 3. 2	I.V.A sui lavori (22%)	€ 25.384,62	
B. 3. 3	IRAP	€ 126,76	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 34.615,3 8
C) TOTALE PROGETTO (A+B)			150.000, 00

di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal RUP, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 D.lgs. 36/2023;

di affidare i lavori di cui trattasi , ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 all'esito della procedura PI020381-26, esperita sul portale gare della CMRC, al **Consorzio Stabile Campania - con sede in via Attilio Barbarulo 105 a Nocera Inferiore (Sa) CF/P.IVA 0258930064 - Esecutrici Archa Costruzioni Società unipersonale arl CF/P.IVA 04256281009 e G.M.A. Costruzioni srl CF/P.IVA 02807460643**, che ha offerto un ribasso percentuale del 6,700% e con conseguente

importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 91.926,54 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 1.200,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 24.335,00 uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 108.783,25 oltre € 23.932,32 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 132.715,57;

di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dalle imprese, in sede di istanza, sono stati eseguiti con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;

di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale viene perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

di dare atto che il Consorzio Stabile Campania, affidatario dei lavori, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e di quanto previsto nel CSA, nei limiti del 40% della categoria prevalente OG1 per le seguenti prestazioni: *"Rimozioni, trasporti, pavimentazioni, opere da fabbro, opere da muratore e tinteggiature"* e per il 100% della categoria scorponabile OS24;

di dare atto che il Consorzio Stabile Campania potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del D.lgs. 36/2023., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

di dare atto che la spesa complessiva di € 141.946,33 è imputata come segue:

- quanto a **€ 132.715,57**, a favore di **Consorzio Stabile Campania CF/P.IVA 02589300645** - al Capitolo 202043, art. 26, Cdc DPT0100, Missione 04, Programma 02 EF 2026;
- quanto a **€ 6.796,31** per imprevisti, al Capitolo 202043, art. 26, Cdc DPT0100, Missione 04, Programma 02 EF 2026;



Città metropolitana di Roma Capitale

- quanto a **€ 1.846,15** per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "101", al Capitolo 202043, art. 26, Cdc DPT0100, Missione 04, Programma 02 EF 2026;
- quanto a **€ 461,54** per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "104", al Capitolo 202043, art. 26, Cdc DPT0100, Missione 04, Programma 02 EF 2026;
- quanto a **€ 126,76** per accantonamento IRAP a favore di Regione Lazio Fornitore 380 al Capitolo 202043, art. 26, Cdc DPT0100, Missione 04, Programma 02 EF 2026;

di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire che al pagamento, a favore del **Consorzio Stabile Campania CF/P.IVA 02589300645**, con sede in via Attilio Barbarulo 105 a Nocera Inferiore (Sa) CF/P.IVA 0258930064, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio dei DURC delle Società esecutrici e del medesimo Consorzio, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale, emesse dal Consorzio nonché le fatture emesse dalle Consorziare esecutrice, al Consorzio affidatario;

di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8 della L. 136/2010, così come modificata dalla L. 217/2010,*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente,*
- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 141.946,33 come di seguito indicato:

Euro 126,76 in favore di REGIONE LAZIO - IRAP COD.380E C.F 80143490581 VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 7 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	26121	2026	7771

CUP: F82B26000260003
CIA: EE_2026_00121

Euro 461,54 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	26121	2026	7772

CUP: F82B26000260003
CIA: EE_2026_00121

Euro 1.846,15 in favore di DIVERSI INCENTIVI C.F 80034390585 SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	26121	2026	7773

CUP: F82B26000260003
CIA: EE_2026_00121

Euro 6.796,31 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	26121	2026	7774

CUP: F82B26000260003
CIA: EE_2026_00121

Euro 132.715,57 in favore di CONSORZIO STABILE CAMPANIA C.F 02589300645 VIA A.BARARULO , NOCERA INFERIORE



Città metropolitana
di Roma Capitale

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	26121	2026	7775

CIG: BC6C8BE997

CUP: F82B26000260003

CIA: EE_2026_00121



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
Spirito Francesca

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.